

a quando un Consiglio comunale senza il dubbio di atti illegittimi?

Scritto da lucio carrozzino

Venerdì 19 Novembre 2010 07:13

In data 24 luglio 2010 il Consiglio Comunale approvava, all'unanimità, ma con "riserva" il PCS (Piano Comunale di Spiaggia).

Successivamente, *il 19 ottobre 2010*, con delibera n° 84, il Consiglio Comunale ri-approvava il PCS (*Piano Comunale di Spiaggia*), "**sciogliendo la** **riserva** **precedente**" ed assumendo le seguenti determinazioni:

a) di gestire direttamente il lotto n° 14;

b) di eliminare il lotto n° 22;

A tale approvazione seguiva un **avviso pubblico**, datato **26 ottobre 2010**, nel quale tra le altre cose si stabiliva che
:

"può essere presentata entro trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, la documentazione prevista dall'art. 9 comma 2,° nonché Regolamento e N.T.A. del P.C.S. per quanto concerne la procedura amministrativa per la presentazione di domande per il rilascio, subingresso, nonché istanze comportanti variazioni alle stesse CDM, con esclusione dei lotti n°14 e

22, per i quali il Consiglio Comunale si è determinato con atto n° 84 del 19.10.2010".

a quando un Consiglio comunale senza il dubbio di atti illegittimi?

Scritto da lucio carrozzino

Venerdì 19 Novembre 2010 07:13

A seguito di tale **avviso pubblico, con scadenza 25 novembre 2010**, sono state prodotte richieste di assegnazione lotti, tra cui il lotto n° 20.

Ebbene a soli **sette (7) giorni** dalla scadenza di quell'avviso pubblico il Consiglio Comunale del **17 novembre 2010**, su richiesta del Consigliere Ugolino, votava all'unanimità l'eliminazione del lotto n° 20, con motivazioni (*restituirlo alla libera balneazione*) già adottate per l'eliminazione del lotto n° 22, sebbene di quel lotto (n° 20) fosse stata già fatta regolare richiesta (*confermata in Assise dal consigliere Stumbo*) per l'assegnazione, secondo le modalità dell'avviso medesimo.

Un provvedimento quanto meno avventato, forse illegittimo, perché va ad inficiare lo stesso avviso pubblico, tra l'altro, a soli sette (7) giorni dalla sua scadenza, ma sicuramente penalizzante per chi aveva fatto regolare richiesta di assegnazione del lotto n° 20, oggi costretto a rinunciare.

Quand'anche non si ravvisassero vizi di legittimità, quali la revoca dell'avviso pubblico, un'Amministrazione seria non avrebbe dovuto modificare il PCS (*Piano Comunale di Spiaggia*) con un avviso pubblico di assegnazione lotti a pochi giorni dalla sua scadenza.

Rigettare la richiesta del consigliere Ugolino avrebbe significato concludere un Consiglio Comunale senza il dubbio di atti illegittimi, ma, forse, a quel punto, sarebbe stato pretendere troppo da questa Maggioranza. **Lucio Carrozzino** - Coordinamento Pri Alto Tirreno Cosentino - 19.11.2010